



luglio - agosto 2012

Reg. Trib. di Milano
n.89 del 8/3/86

Direttore Responsabile
Andrea Pernice

Distretto 2100
Calabria - Campania
Territorio di Lauria

Direttore Editoriale
Marcello Fasano
fasanomarcello@gmail.com

Direttore
Giuseppe Blasi
gblasi@unisa.it

Hanno collaborato a questo numero:

Mario Carratelli, Francesco Dente, Stella Fasano, Daniela Grimaldi, Rosario Landi, Basilio Malamisura, Aniello Palumbo, Antonino Romeo, Renato Vicinanza

Progetto grafico
Gianpiero Scafuri

Stampa
Grafica Metelliana
Industria Poligrafica
Via Gaudio Maiori zona ind.
Cava de' Tirreni (Sa)
Tel. 089 34 93 92
Fax 089 44 56 298



2 **Semaforo verde per i rotariani**
di Giuseppe Blasi

3 **Insieme, nel segno del dialogo**
di Marcello Fasano

4 **Il nostro business è la pace**
di Sakuji Tanaka

6 **Da San Diego ai club del mondo**
di John P. Hewko

9 **Lettera ai congressisti**
di Franco Dente, Daniela Grimaldi, Rosario Landi, Basilio Malamisura, Renato Vicinanza

11 **Dalla gazza ladra al bel Danubio blu**

13 **Salerno, città del rinascimento europeo**
di Vincenzo De Luca

14 | 17 **Cultura, arte, ambiente, turismo**
di Aniello Palumbo

18 | 19 **Interact. Uniti nel trasformare l'utopia in realtà**
di Antonino Romeo

20 | 21 **Rotaract. Credere nelle idee per renderle azioni**
di Mario Carratelli

23 **Agenda del Governatore**

N

on hanno stazioni di arrivo i rotariani, ma solo di partenza. A giugno un anno va in archivio e dal primo luglio si riparte. Con un nuovo governatore, nuovi presidenti, nuovi consigli direttivi e tanta voglia di correre incontro al futuro. E non è consentito inciampare, e neppure sostare. Lo “stop” è vietato. Occorre essere svegli e creativi, sempre attenti ad intercettare le diverse esigenze, non solo dei rotariani. Rivolgo un sommesso suggerimento, soprattutto ai presidenti dei Club: pensate e realizzate progetti, preparate manifestazioni, ma non dimenticate di comunicare ciò che fate. L'informazione è patrimonio sociale.

La nostra rivista non è solo un grappolo di pagine con un ricco fascio di notizie. Ha qualcosa in più. È la casa di tutto il Distretto: aiuta (o dovrebbe aiutare) a tenere uniti i soci e i club, registra le nuove idee e le iniziative pratiche dell'anno di lavoro, perché tutto da cronaca diventi storia dopo appena un cammino di dodici mesi.

Perciò è necessario coltivare anche l'utopia unitamente ai semplici desideri, e guardare lontano nel segno dell'amicizia, quella vera, immediata, senza meschini calcoli. Occorre pure immaginare cosa potrebbe essere il Rotary fra cinque, dieci... anni, e operare sin da oggi perché tutto al meglio possa essere realizzato.

Parola magica è l'amicizia, parola evangelica ed anche laica. Appassioniamoci alla ricerca del nuovo e del bello. Lasciamoci mettere in crisi dai valori rotariani. Viviamo attualmente generali laceranti tempi di crisi di ben diversa e complessa natura, sono tempi che richiedono scatti di generosità e di condivisione. Ciascuno di noi è

espressione di una pedagogia, di una sensibilità, di una cultura. Per superare le difficoltà bisogna non rinunciare alla fatica di pensare, riflettere, operare. Ripensiamo e rinsaldiamo il patrimonio di valori e di solidarietà del nostro mondo rotariano. Tante diversità possono diventare una grande ricchezza, efficace sostegno a ben operare.

Semaforo verde per i rotariani

E le attività che realizziamo cerchiamo di raccontarle sulla nostra rivista, sulla stampa di ciascun territorio, facciamolo con rigore e continuità. L'informazione, puntuale e chiara, può arricchire la nostra esperienza di vita umana e rotariana. Nel nostro tempo anche le parole appaiono stanche. E' compito di ognuno di noi vivere profondamente la generosità, la partecipazione, la creatività. Umiltà e determinazione devono essere i binari della locomotiva rotariana. E ogni percorso che affrontiamo non dimentichiamo di raccontarlo e divulgarlo in tempo utile. Semaforo verde dunque per club e soci sul fronte delle cose da fare e da comunicare. La sfida del labile tempo si vince tenendo l'occhio puntato ad abbracciare ed amare il futuro. Anche a viverlo ogni mese sulla rivista, con eco appassionata.

Giuseppe Blasi



Marcello Fasano

Insieme, nel segno del dialogo



Numero Zero! Sembra come se si volesse ripartire da capo, appunto da Zero! Ma così non è. Anzi, è vero il contrario. Si continua sulla stessa scia per dimostrare che la continuità è un valore da esaltare. Lo vuole il Rotary che ha strutturato la sua organizzazione proprio in funzione di una ciclicità, almeno, triennale.

E' stato grazie all'impegno assunto da tre Amici, **Niccoli, Acciardi** e il sottoscritto, che la nostra Rivista Distrettuale, apprezzata sia dagli altri Governatori italiani, sia dall'editore della Rivista Rotary Nazionale, continuerà con la stessa impostazione editoriale e grafica, come per l'anno che oggi inizia, così per il prossimo che vedrà Maria Rita Acciardi al Governo del nostro Distretto. La speranza è che anche chi ci seguirà, vorrà, pur nel rinnovamento della propria linea di attività, conservare l'impostazione fin qui seguita. Unica nostra diversità sarà una maggiore attenzione alle attività dei Club. Nel corso del Sipe di Salerno e dei Post Sipe itineranti in Calabria e Campania, è emerso che alcune difficoltà, che i Club del nostro Distretto vivono, sono da imputarsi alla scarsa preparazione dei Presidenti,

che si alternano di anno in anno, per i quali è insufficiente una preparazione di qualche giorno in occasione, appunto, del Seminario di Istruzione loro dedicato. La nostra Rivista può, e deve, essere un ottimo strumento di formazione attraverso l'esempio. Prendere conoscenza delle attività svolte dagli altri club sul territorio del Distretto, può stimolare i Club meno attivi, ad andare verso la stessa direzione o ad organizzare attività simili. Sono sempre di più, d'altronde, i Club che desiderano condividere e sostenere, in gruppo, uno stesso progetto, al fine di garantirgli un sicuro supporto che lo conduca a completa conclusione. Nel nostro Distretto vi sono numerosi esempi, da seguire, di attività che un club, da solo, non sarebbe stato capace di portare avanti, e che, invece, con l'apporto, sia finanziario, sia di risorse umane, di più club, magari vicini sul territorio, sono stati felicemente realizzati. Ecco, di questi esempi, di queste positive realtà la nostra Rivista Distrettuale si farà portavoce e cassa di risonanza, affinché siano noti a tutti i Rotariani del 2100. Altro rilevante compito, affidato a queste pagine,

è quello di consentire a tutti di far sentire la propria voce, la voce di ogni singolo Rotariano, alla ricerca di risposte a dubbi e domande. Per questo avremo l'angolo *del ... ditelo al Governatore (o al Distretto)* dove potremo porre quesiti o avanzare proposte sulle attività del nostro Rotary ed aprire un dialogo più ampio, provando a trovare insieme opportuni chiarimenti o soluzioni.

Insieme e Dialogo. Queste sono le parole che abbiamo voluto aggiungere al motto del Presidente Internazionale, **Sakuji Tanaka**, non per completarlo, ma per adattarlo alla realtà del nostro Distretto. *La Pace attraverso il Servizio* e *Insieme nel Dialogo per il Servizio e la Pace*.

E' al tema della Pace che dedicheremo l'odierno Dialogo, affinché i nostri Club ed i loro Presidenti recepiscano spunti, necessari ad avviare le nostre attività, i nostri progetti sulla strada della Pace.

Il mio benvenuto a tutti Voi, Rotariani riuniti a Salerno per celebrare la XXXV Assemblea, giunga proprio nel segno della concordia e dell'unità di intenti, da veri costruttori di Pace.

Marcello

Sakuji Tanaka

Il nostro business è la pace

Pubblichiamo una sintesi del discorso del presidente internazionale tenuto all'assemblea di San Diego lo scorso mese di gennaio.

Il Rotary è stato al centro della mia vita per molti anni. Non lo sapevo all'epoca, ma il giorno che sono entrato a far parte del Rotary nel 1975 è stato il primo passo verso un futuro diverso.

Prima di affiliarmi al Rotary, la mia visione del mondo era limitata. Ero il quarto di otto figli, eravamo poveri, e lo erano quasi tutti quelli che conoscevamo. Non avevo mai incontrato nessuno che non fosse giapponese.

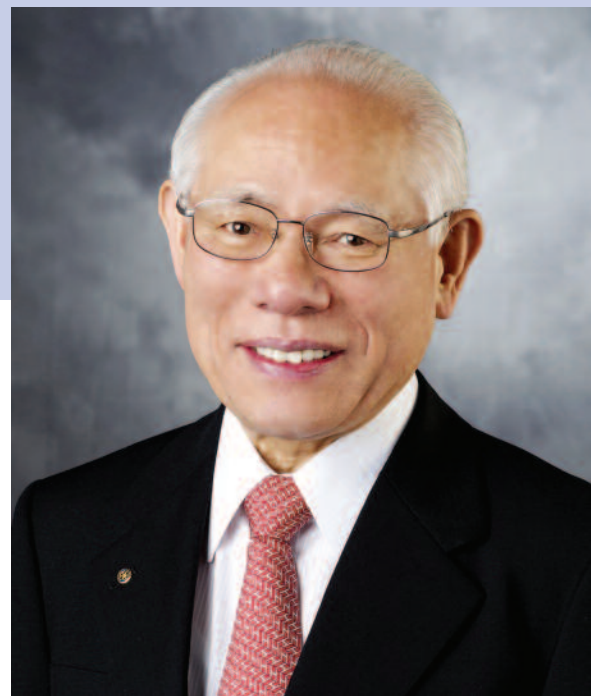
Ogni settimana, camminavo con mia madre per 20 chilometri per andare al mercato a vendere verdure. Questa era l'unica distanza che coprivo, e l'unica realtà al di fuori dai confini del mio villaggio. Sognavo di viaggiare, sognavo di vedere altre città, altri Paesi, e mi chiedevo com'erano. Da allora, ho viaggiato un bel po'. Ho visitato diverse parti del mondo, più di quanto avessi mai immaginato. Ma niente ha influito maggiormente sull'espansione delle mie vedute a fronte di tutte le prospettive ottenute grazie al Rotary.

Prima di diventare Rotariano, vedevo solo quello che avevo d'avanti, vedevo il mio business, la mia famiglia, i miei clienti ed i miei concorrenti. Quando viaggiavo, vedevo solo quello che volevo vedere. Ma non riuscivo a vedere oltre questa realtà. Non cercavo di mettere tutto in un certo contesto,

non guardavo oltre ciò che credevo fosse rilevante per me.

Un giorno, mi è stato chiesto di affiliarmi al Rotary Club di Yashio. E due anni dopo, qualcuno venne al club per parlare dell'Azione professionale. Da quel giorno, lentamente, ho cominciato a cambiare. Mi sono reso conto che lo scopo della mia vita non era solo quello di guadagnare di più, di vendere di più, di rendere la mia impresa migliore delle altre. Mi sono reso conto di volere obiettivi migliori e più elevati a livello personale e professionale. Per me, la cosa più importante nella vita era essere utile al prossimo. Ho capito che aiutando gli altri, anche nel modo più semplice possibile, ero in grado di edificare la pace.

Ogni giorno, sentiamo usare tanto la parola pace. Ne sentiamo parlare nei notiziari, la usiamo nelle conversazioni e ne parliamo tanto nel Rotary. Ma la maggior parte di noi passa poco tempo a pensare a cosa sia la pace, e che cosa significhi veramente questa parola. La pace, nel suo significato più semplice, può essere definita per ciò che non è: una situazione nella quale non c'è guerra, violenza e paura. Significa non essere in pericolo di soffrire di fame, persecuzione o povertà. Ma possiamo definire la pace anche per quello che è e ciò che potrebbe diventare. Pace significa libertà di parola, libertà di opinione e di scelta, e significa avere autodeterminazione. Può significare sicurezza e fiducia nel fu-



turo: una vita e una casa in una società stabile. A prescindere da come usiamo questa parola e come intendiamo la pace, il Rotary ci può aiutare ad ottenerla. Attraverso il servizio, comprendiamo che i problemi che ci sembrano insormontabili sono in realtà molto piccoli. Impariamo ad essere compassionevoli verso gli altri. Ci avviciniamo alle persone diverse da noi, e cominciamo a capire che siamo tutti davvero molto simili. Attraverso il nostro servizio nel Rotary, impariamo che la cooperazione è più produttiva del conflitto. Cominciamo a valorizzare gli altri come esseri umani con i loro punti di forza e debolezze. Scopriamo che ognuno di noi ha qualcosa da offrire, ed ognuno ha qualcosa da insegnare. Queste sono le ragioni alla base del nostro tema per il 2012-2013: La pace attraverso il servizio. Io appartengo alla prima generazione cresciuta in Giappone dopo una terribile guerra. Penso sia naturale che oggi diamo priorità alla pace. Abbiamo visto cosa ha cau-





sato al nostro Paese il militarismo. E abbiamo anche visto la grande crescita economica avvenuta nel Paese dopo aver cambiato il nostro modo di pensare, abbracciando il concetto di pace. Questa è stata la decisione che ha concesso al Giappone di crescere e prosperare. Ha consentito alle nuove generazioni di crescere in un Paese sicuro, di avere un'istruzione e di migliorare la qualità della vita. Ha cambiato fundamentalmente l'atteggiamento giapponese verso altri Paesi e culture. Ci ha aperto la mente, facendoci diventare più tolleranti, in cerca di una maggiore comprensione. In questo anno vi chiederò di concentrare le energie dei vostri club sulle tre priorità del Piano strategico del RI: sostenere e rafforzare

i club, focus ed incremento dell'azione umanitaria e migliorare la consapevolezza e l'immagine pubblica. Vi chiederò anche di aiutare a promuovere i tre Forum sulla pace mondiale del Rotary che organizzeremo, ad Hiroshima, Berlino e Honolulu. Vi faremo avere ulteriori informazioni su questi importanti eventi durante l'Assemblea. Mi auguro che molti di voi si faranno coinvolgere e che vorrete fare della vostra partecipazione una delle priorità dell'anno. Nel Rotary, il nostro business non è il profitto. Il nostro business è la pace. La nostra ricompensa non è monetaria, ma la felicità e la soddisfazione di vedere un mondo migliore, più pacifico, un mondo che abbiamo realizzato grazie ai nostri sforzi.

fotocronaca dell'assemblea internazionale



John P. Hewko

Da San Diego ai club del mondo



L'Assemblea Internazionale di San Diego è un evento entusiasmante,

ma a volte anche sconvolgente. Dopo cinque giorni pieni di discorsi, discussioni di gruppo ed eventi sociali, è facile sentirsi sovraccaricati di informazioni. Aggiungete a questo l'occasione di poter incontrare 1600 Rotariani, coniugi, personale e fornitori provenienti da 81 Paesi, ed anche i governatori eletti più preparati potrebbero sentirsi euforici, ma anche esausti. Per tale ragione, ho cercato di sintetizzare alcuni dei messaggi chiave trattati per fornirVi alcuni spunti di discussione da condividere con i Vostri club. Spero che li troviate utili.

Eradicazione della polio

• Sin dal 1985, l'iniziativa globale principale del Rotary è liberare il mondo dalla polio. L'eradicazione della polio salverà milioni di bambini dalla sofferenza e consentirà di risparmiare tra 40 ed i 50 miliardi di dollari in costi sanitari

per i prossimi 25 anni.

• I Rotary club di tutto il mondo recentemente sono riusciti a raccogliere più di 200 milioni di dollari in nuovi fondi per l'eradicazione della polio. Questo ammontare porta i contributi complessivi del Rotary a favore della lotta per l'eradicazione della polio, a partire dalla metà degli anni '80, a 1,2 miliardi di dollari.

• Il traguardo della raccolta fondi in risposta alla sovvenzione-sfida di 355 milioni di dollari della Bill & Melinda Gates Foundation è stato raggiunto. Tutti i fondi Rotary sono utilizzati per sostenere le attività d'immunizzazione contro la polio nei Paesi in cui questa malattia, prevenibile col vaccino, continua a paralizzare i bambini.

• Nonostante abbiamo superato la Sfida di 200 milioni, l'impegno preso con la Fondazione Gates è di raccogliere attivamente i fondi per la sfida fino al 30 giugno 2012. Pertanto, dobbiamo incoraggiare i nostri club a continuare le attività di raccolta fondi contro la polio. Inoltre, considerate donare parte dei Vostri fondi FODD non impe-

gnati a favore della polio.

• Durante l'Assemblea internazionale, la Fondazione Gates ha annunciato di aver deciso di assegnare ulteriori 50 milioni di dollari al Rotary "in riconoscimento del grande impegno del Rotary contro la polio e per ispirare i Rotariani in futuro".

• Il Governo dell'India ha annunciato di recente di aver raggiunto un *grande traguardo* - un intero anno senza un solo caso di poliovirus selvaggio. Si tratta di un risultato incredibile e lascia solo tre Paesi in cui il virus selvaggio è ancora endemico: Pakistan, Afghanistan e Nigeria.

Forum della pace

2012-2013

Per sostenere il tema *La pace attraverso il servizio*, il Presidente eletto Tanaka ha provveduto a programmare i seguenti tre *forum sulla pace*. Il Presidente incoraggia i Rotariani a partecipare ad una di queste conferenze ed inviare rappresentanti dei programmi giovanili del Rotary ai forum di Honolulu ed Hiroshima. Inoltre, Tanaka chiede a club e distretti di organizzare attività sulla pace nelle loro comunità locali.

Berlino, Germania

30 novembre - 2 dicembre 2012
Esamina il ruolo della democrazia nell'edificazione della pace e promuove opportunità per tutte le persone di farsi coinvolgere nella comprensione e la cooperazione internazionale. Questo evento provvederà a celebrare ed evidenziare il ruolo delle commissioni interPaese nel promuovere la comprensione tra le nazioni.

Honolulu, Hawaii, USA

25-27 gennaio 2013

È incentrato sull'importanza di conservare e proteggere le nostre risorse ambientali comuni e di mitigare gli effetti delle catastrofi naturali come prerequisito per la pace. Particolare enfasi sarà posta sulle Nuove generazioni e su come dare vigore alla loro visione sulla pace.

Hiroshima, Giappone

17-19 maggio 2013

Esplora modi in cui ciascuno di noi ha il potere di promuovere la pace nella nostra vita quotidiana e nelle nostre comunità. Questo incontro focalizzato sul futuro chiede ai partecipanti di prendere in considerazione l'impatto che avranno nei giorni e negli anni a venire.

Avere un figlio è il desiderio di ogni essere vivente

Stella Futura per la Bio-Banca

Cari amici,
oggi prende il via una nuova grande esperienza per me e Marcello, certamente con qualche ansia e preoccupazione, ma, allo stesso tempo, con gioia ed allegria. Spesso mi è stato fatto notare di quanto sarà impegnativo quest'anno che dovremo vivere, ed ho sempre risposto che sono ottimista, in quanto ho sempre affiancato **Marcello** nel suo percorso rotariano, vivrò quindi con grande piacere l'incontro con tanti Amici ed Amiche che ci hanno, sempre, accolto con affetto e simpatia.

Durante il Sipe tenuto a Salerno, ho chiesto ai coniugi, sia dei Presidenti sia degli Assistenti, di incontrarci per avere un primo scambio di idee, e, allo stesso tempo, per renderli partecipi di un progetto che mi ha affascinato. Per poterlo realizzare occorrerà l'aiuto dei Rotariani del Distretto 2100. Era con me, quel pomeriggio, il dottore **Giorgio Colarieti**, un ginecologo che opera nella struttura ospedaliera di Salerno, responsabile del Centro per la Fertilità. Insieme abbiamo illustrato il suo

progetto che mira a creare, all'interno dell'Azienda Ospedaliera di Salerno, una "Bio-Banca" per la crioconservazione di tessuto ovarico e di gameti e, così preservare la fertilità di pazienti oncologici, spesso giovanissimi, che a causa di devastanti terapie possono perdere. Circa un quarto di tutte le patologie oncologiche si verifica durante l'età riproduttiva. Grazie al miglioramento delle tecniche diagnostiche e terapeutiche, molte di queste neoplasie sono potenzialmente guaribili. Negli Stati Uniti si stima che più di 9.800.000 persone siano vive dopo diagnosi di tumore maligno.

Mi sono immediatamente sentita coinvolta da questo progetto. Prima di tutto per il suo risvolto umano: avere un figlio è il desiderio di ogni essere vivente. E poi perché soddisfa il mio desiderio di realizzare qualcosa per far emergere il nostro tormentato meridione, sottraendolo ad uno stereotipo di inefficienza.

La Bio-Banca già esiste in alcune strutture pubbliche del Nord come Torino e Roma, ed è lì

che le nostre giovani coppie si rivolgono per cercare la soluzione a questo problema. Nel Mezzogiorno d'Italia vi è solo il progetto del dottore Colarieti. Un tale impegno richiede consistenti fondi che la Regione Campania, pur riconoscendo la validità del progetto, non riesce a soddisfare, né si rinvergono consistenti aiuti erogati da altri Enti. Come moglie del Governatore del Distretto ho, immediatamente, immaginato: avrei potuto rinunciare al cortese omaggio di benvenuto che ogni Club è solito riservare alla consorte del Governatore in occasione della visita al Club e chiedere che il corrispettivo, se pure modesto, fosse devoluto in favore del progetto per la Bio-Banca. Poi, riflettendo, ho realizzato, che avrei potuto fare molto di più. Fortunatamente mi ritrovo circondata da numerosissimi Amici e Amiche che, spontaneamente, mi hanno contattata per offrirmi la loro disponibilità a "fare", ed hanno pensato, a loro volta, di promuovere alcune attività nei singoli Club per far sì che il progetto fosse cono-

sciuto in tutto il Distretto.

Il dottore Colarieti ha voluto chiamare questo progetto "Stella Futura". Che subito mi ha procurato una soddisfazione di piacere. Non perché riecheggiava il mio nome, ma perché immediatamente faceva balenare la gioia che una giovane coppia può provare nel mettere al mondo dei figli. Nutro molte fondate speranze che questo progetto riesca a trovare concretezza nell'operare Rotariano, anche perché avverto un enorme coinvolgimento da parte di quanti lavoreranno con Marcello in questo anno di servizio. Le molte telefonate, a tutt'oggi già ricevute, da parte di alcune persone che hanno un familiare toccato da una qualche problematica oncologica, per informarsi a chi rivolgersi per salvare la fertilità prima di iniziare le cure chemioterapiche, mi hanno ulteriormente convinta che siamo sulla strada giusta e necessaria da percorrere.

Ora tocca a tutti noi, Rotariani e loro congiunti, fare le giuste mosse.

Stella



Lettera ai congressisti



*Lettera ai congressisti dei presidenti dei cinque Club: **Francesco Dente** (Salerno Duomo), **Daniela Grimaldi** (Salerno Nord dei Due Principati), **Rosario Landi** (Salerno Picentia), **Basilio Malamisura** (Salerno 1949), **Renato Vicinanza** (Salerno Est)*

Cari amici rotariani, con nostro grande piacere abbiamo contribuito, con l'efficiente squadra distrettuale, ad organizzare a Salerno l'Assemblea del Distretto 2100 in cui si celebrerà il passaggio delle consegne dal Governatore **Pietro Niccoli**, A.R. 2011-2012, al Governatore **Marcello Fasano**, A.R. 2012-2013.

In qualità di Presidenti Incoming dei club cittadini (Salerno, Salerno Est, Salerno Picentia, Salerno Duomo e Salerno Nord dei Due Principati) applaudiamo l'ingresso di Marcello quale nuovo Governatore salernitano del Distretto 2100 e rivolgiamo il nostro caloroso benvenuto a voi rotariani provenienti da ogni parte del Distretto 2100 che onorerete, con la vostra presenza, i due Governatori e la nostra splendida città.

Siamo sicuri che Salerno saprà, anche con il nostro contributo, of-

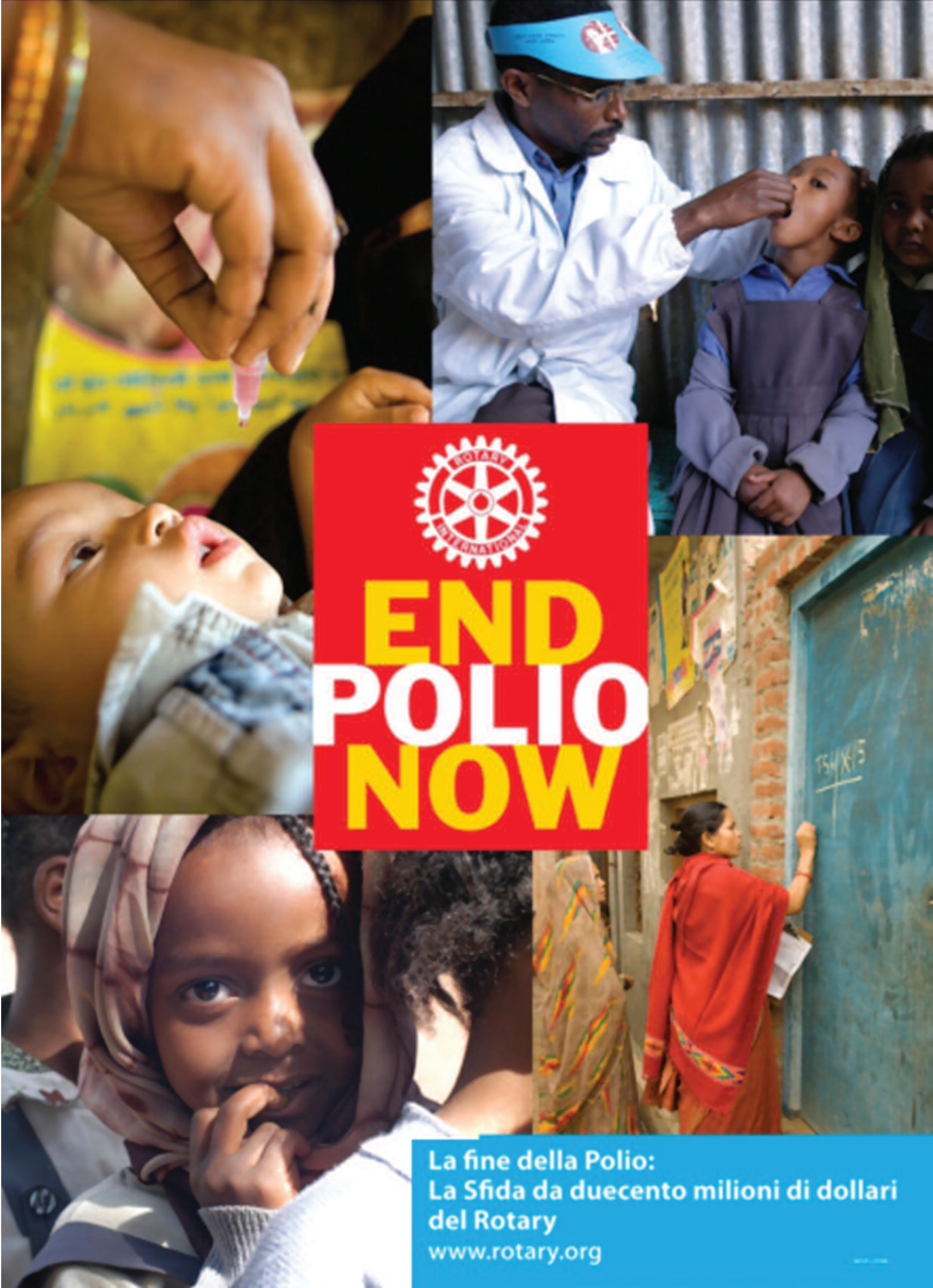
frire l'ospitalità che ognuno di voi rotariani merita e soprattutto darvi la possibilità di poter godere delle bellezze culturali e paesaggistiche di cui questa città è ricca (Centro Storico, il Duomo, Castello Arechi, Museo Diocesano, Archivio di Stato, Giardini della Minerva, Chiesa del Crocifisso, l'area Etrusco-Sannitica di Fratte, le due Costiere etc.).

A voi tutti partecipiamo l'augurio che questo sia l'inizio di un anno di lavoro proficuo in cui raccogliere i frutti delle grandi iniziative che, dirette a chi ne ha bisogno, diffonderanno la cultura del Rotary e dello spirito di servizio che lo caratterizza, sui nostri rispettivi territori dandoci altresì la gioia di esserne protagonisti.

Sia quindi il nostro lavoro proficuo, foriero di relazioni e amicizie e capace di unirvi nel segno di quello spirito rotariano che tanto potrà donare portando aiuti concreti ai destinatari dei nostri progetti.

Benvenuti ancora una volta e soprattutto... "In bocca al Lupo" e Buon Rotary al nostro Marcello, Governatore entrante, e...egoisticamente... a tutti noi!

Daniela, Basilio, Renato, Rosario e Francesco



**END
POLIO
NOW**

**La fine della Polio:
La Sfida da duecento milioni di dollari
del Rotary**
www.rotary.org

Dalla Gazza ladra al bel Danubio blu

L'esibizione dei pianisti Lucio Grimaldi e Demetrio Massimo Trotta



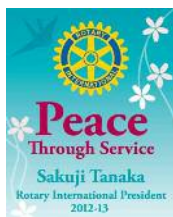
**Evento
"Duorossini"**
per i rotariani
del Distretto

Spettacolo musicale con due valenti artisti (**Lucio Grimaldi e Demetrio Massimo Trotta**) è in programma venerdì sera al Grand Hotel Salerno. Questo il programma: M. De Falla: "danza rituale del fuoco"; G. Rossini: "la gazza ladra" (maestoso marziale/allegro); C. Gounod: waltz from "Faust"; G. Rossini: "il barbiere di Siviglia" (andante maestoso/allegro con brio); dopo un breve intervallo saranno eseguiti questi brani musicali: G. Bizet: ouverture dalla "Carmen"; G. Rossini: "la danza"; J. Strauss: "sul bel Danubio blu"; G. Rossini: "galop" (dal Guglielmo Tell) allegro vivace.

Demetrio Massimo Trotta, pianista, nato in una famiglia di musicisti, ha iniziato lo studio del pianoforte sotto la guida del padre. In conservatorio ha proseguito e completato gli studi musicali diplomandosi giovanissimo col massimo dei voti e la lode. Vincitore di numerosi concorsi Nazionali ed Internazionali ha svolto finora un'intensa attività concertistica sia in Italia che all'estero. Ha tenuto recital a Napoli (Museo di Capodimonte, Villa Pignatelli, Sala Curci, Teatro Nuovo) Roma (Palazzo de Carolis, Chiesa di S. Maria, Palazzo Bar-

berini) Forte dei Marmi, Lucca (Villa Bottini) Macerata (Teatro Lauro Rossi) Brema (Sala Stadtwaage) ecc. Nel '93 ha preso parte alla tournée Mondiale organizzata dalla Steinway. Col violinista **Fulvio Artiano** ha inciso recentemente un CD con musiche comprese tra il '700 ed il '900. Si è perfezionato con **A. Mannara, M. Mosca, A. Baciù, C. Bruno, A. Lucchesini**. All'Accademia Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola ha conseguito il Diploma Triennale di Musica da Camera sotto la prestigiosa guida del maestro **Pier Narciso Masi**. Vincitore del Concorso per titoli ed esami, attualmente è titolare della cattedra di Pianoforte Principale presso il Conservatorio di Musica "G. da Venosa" di Potenza.

Lucio Grimaldi, pianista Salernitano, ha studiato con il maestro **Carlo A. Lapegna**, diplomandosi al Conservatorio di Avellino con il massimo dei voti e la lode. Vincitore del VII concorso pianistico A.M.A Calabria, ha intrapreso una brillante carriera concertistica in Italia e all'estero riscuotendo consensi unanimi di critica e di pubblico. Ha suonato con l'orchestra Philharmony di Tokyo, l'orchestra di Stato del Messico, l'orchestra sinfonica della radio bulgara, l'orchestra sinfonica dell'Università di Toluca e l'orchestra sinfonica di Jgievsk (Russia). Si è esibito nell'ambito di importanti manifestazioni come il "Festival di Mezza Estate" di Tagliacozzo, il "Festival Internazionale Pianistico" di Amalfi e il "Festival Pianistico Rai-Scarlatti" di Napoli. Recentemente ha eseguito il concerto per pianoforte e orchestra di Muzio Clementi con l'orchestra di Sydney. Attualmente è docente di pianoforte principale presso il conservatorio di musica di Avellino.



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2100
Calabria – Campania – Territorio Lauria



XXXV ASSEMBLEA DISTRETTUALE
29-30 giugno e 1 luglio 2012
SALERNO – GRAND HOTEL SALERNO

PROGRAMMA

VENERDI' 29 GIUGNO

Ore 18,00 APERTURA SEGRETERIA

Ore 20,30 CENA DI BENVENUTO (sala Ninfea)

EVENTO – (Sala Tafuri)
"DUOROSSINI"
(M^{re} Lucio Grimaldi e M^{re} Demetrio Massimo Trotta)

SABATO 30 GIUGNO – mattino

Ore 08,30 APERTURA SEGRETERIA

Ore 09,00 INCONTRO
Elio Cerini, RIBD incontra il DG, i PDG, l'IDG, il DGE, il DGN

PRIMA SESSIONE PLENARIA (Sala Tafuri)

CHAIRMAN

Felice Badolati PDG 1993/94, Consigliere Generale del Governatore 2012/13 **Marcello Fasano**

Ore 10,00 ONORE ALLE BANDIERE

INDIRIZZI DI SALUTO

Vincenzo De Luca, Sindaco di Salerno
Gerardo Martino, Rotary Club della Città di Salerno
Maria Rita Acciardi DGE, Governatore Eletto 2013/14 - D 2100
Giancarlo Spezie DGD, Governatore Designato 2014/15 - D 2100
Cucca Pietrofeso Andria, Governatrice Inner Wheel 2011/2012
Mario Carratelli, RDE Rotaract - D 2100
Antonio Romeo, RDE Interact - D 2100

INTERVENTO

Pietro Niccoli, Governatore 2011/12 - D 2100

CERIMONIA PASSAGGIO DEL COLLARE

Ore 11,00 APPELLO DEI CLUB

L'ANNO CHE CI ASPETTA

Marcello Fasano, Governatore 2012/13 - D 2100
"Dal messaggio del Presidente Sakuji Tanaka alle attività del Distretto"

RELAZIONI

Ore 11,50 **Elio Cerini**, Board Director del Rotary International
"La Pace è possibile"

Gherardo Mengoni, Rotary Club Napoli Flegreo
"Dialogo per la Pace con le Nuove Generazioni"

Francesco Socievole PDG 2009/10 - D 2100
"Servizio e Solidarietà vie di Pace"

Ore 13,30 COLAZIONE DI LAVORO (sala Ninfea)
"La cucina Salernitana"

SABATO 30 GIUGNO – pomeriggio

SESSIONI PARALLELE

Ore 16,00 INCONTRI

Giacomo Gatto, Segretario Distrettuale 2012/13 - D 2100
con i Segretari di Club (sala piano A)

Ore 16,00 **Massimino Baldi**, Tesoriere Distrettuale 2012/13 - D 2100
con Tesorieri di Club (sala piano A)

Ore 16,00 **Achille Parisi**, Prefetto Distrettuale 2012/13 - D 2100
con Prefetti di Club (sala piano A)

Ore 16,00 **Antonio Brando**, Presidente C.D. Rotaract
con Delegati di Club RTC e Presidenti RTC (sala piano A)

Ore 16,00 APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO FONDO
DISTRETTUALE (sala Tafuri)

Assemblea dei Presidenti 2012/13

con la partecipazione degli Assistenti del Governatore,
Istruttori Distrettuali, Presidenti e Componenti delle
Commissioni Distrettuali.

SECONDA SESSIONE PLENARIA (Sala Tafuri)

Ore 17,00 ROTARY, ROTARACT E INTERACT "INSIEME PER UN ANNO SERVIZIO"
Marcello Fasano, Governatore 2012/13 - D 2100

Mario Carratelli, Rappresentante Distrettuale Eletto RCT - D 2100

Antonio Romeo, Rappresentante Distrettuale Eletto ICT - D 2100

Ore 17,30 PROGETTI DISTRETTUALI e ROTARY FOUNDATION

Marcello Fasano, Governatore 2012/13 - D 2100

PRESENTAZIONE PROGETTI DISTRETTUALI

Coordinatori e Presidenti di Commissioni Distrettuali

Ore 18,30 PRESENTAZIONE CONGRESSO INTERNAZIONALE DI LISBONA
Vanda De Biase, Delegata del Governatore

Ore 18,45 PRESENTAZIONE SQUADRA DISTRETTUALE
CONCLUSIONI

Marcello Fasano, Governatore 2012/13 - D 2100

Ore 21,00 CENA DI GALA (sala Ninfea)

DOMENICA 1 LUGLIO

Ore 10,00 SALUTI DI ARRIVEDERCI

Marcello Fasano, Governatore 2012-13 - D 2100

Ore 10,00 COCKTAIL (Atrio)

PROGRAMMA SOCIALE

SABATO 30 GIUGNO

Ore 16,00 Vaporetto (Porto Turistico di Salerno)
COSTIERA AMALFITANA



Vincenzo De Luca

“Salerno, città del rinascimento europeo”



A nome mio personale, della Civica Amministrazione e della cittadinanza tutta saluto con particolare affetto tutti i partecipanti all'Assemblea Distrettuale 2100 Rotary Club.

La nostra comunità è impegnata in una trasformazione consapevole che è diventato un modello, un esempio virtuoso riconosciuto ed apprezzato in Italia ed in Europa. Il progetto non rimane confinato nel limbo dell'urbanistica di carta o relegato nel cassetto delle buone intenzioni come potrete constatare di persona durante la vostra permanenza in città.

La trasformazione si realizza nella pratica quotidiana di un piano regolatore indirizzato alla tutela dell'ambiente, alla qualità della vita in tutte le zone del capoluogo, alla creazione di strutture ed infrastrutture per lo sviluppo, gli investimenti, il lavoro.

La trasformazione non è fine a se stessa ma è lo strumento con il quale generare sviluppo avendo a cura i tre presupposti indispensabili per vincere la competitio-

ne globale: sicurezza, sburocra-tizzazione, umanizzazione.

Oggi Salerno è la prima città d'Italia per raccolta differenziata dei rifiuti, siamo all'avanguardia per investimenti nelle energie da fonti rinnovabili, abbiamo una rete eccellente di asili nido e di servizi alla persona, stiamo realizzando la totale copertura wi-fi free, Luci d'Artista e la stagione lirica del Teatro Municipale Giuseppe Verdi attraggono appassionati e visitatori in numero crescente. Le maggiori firme dell'urbanistica mondiale lavorano in città con opere meravigliose che completeranno definitivamente il progetto della Nuova Salerno da Port Ovest passando per la stazione marittima di Zaha Hadid e piazza della libertà di Ricardo Bofill fino al Marina d'Arechi di Calatrava ed al parco naturalistico di Rui Sanchez.

Questo dinamismo operoso, in un'Italia cupa e ripiegata su se stessa, è profondamente in sintonia con la mission che ispira l'impegno rotariano. L'idea di unire gli uomini di buona volontà per indirizzarne le azioni al progresso umano è quanto di più nobile e condivisibile si posso immaginare e realizzare. Abbiamo avuto molte occasioni di collaborare insieme e tante altre ancora ne avremo in futuro in un momento nel quale i Rotary sono più che mai necessari.

Auguri a tutti un felice soggiorno, un proficuo svolgimento dei lavori, un anno di successi per tutto il Distretto con la sapiente guida del neo Governatore Marcello Fasano.

Vincenzo De Luca
Sindaco di Salerno

Salerno: dalla "rima d'eterno" di Alfonso Gatto alla "S" di Massimo Vignelli

Cultura, arte, ambiente, turismo

La nuova stagione dello sviluppo urbano affidata agli architetti internazionali **Oriol Bohigas, Riccardo Bofil, Tobia Scarpa, Zaha Hadid, David Chipperfield, Santiago Calatrava**

"Opulenta Salernum" fu la dizione coniata sulle monete che erano battute dalla città per i suoi traffici nel X e XI secolo, a testimoniare il momento di particolare splendore che viveva Salerno, sede della Scuola Medica Salernitana che in quel periodo raggiunse la sua massima fama in tutta Europa. Dopo oltre duecento anni, grazie soprattutto al rettore **Raimondo Pasquino**, cinque anni fa è stata istituita a Salerno la Facoltà di Medicina all'interno del Campus di Fisciano che viene considerato tra i più moderni d'Europa. Oggi Salerno sta vivendo un nuovo "Rinascimento" come spesso afferma il Sindaco **Vincenzo De Luca**: "Una stagione di rinnovamento, sia della dimensione urbana con le nuove prospettive che fanno di Salerno uno dei "cantieri" più vivaci dell'urbanistica e dell'architettura contemporanea, sia del profondo senso d'identità e di appartenenza che anima la nostra realtà quotidiana". Una nuova Salerno quindi si sta sviluppando attraverso un percorso progettuale

originale, con la presenza di tanti architetti di fama internazionale impegnati in opere di grande rilievo che stanno interessando l'intero territorio cittadino e che dovrebbero definire il nuovo volto della città, anche in attuazione del piano del catalano **Oriol Bohigas** che rafforza l'identità cittadina attraverso un significativo rapporto con il mare con il ridisegno del waterfront che prevede anche la realizzazione di quattro porti. Il *Crescent* di **Riccardo Bofil**, progettato sulla quasi ultimata Piazza della Libertà; il palazzetto dello Sport di **Tobia Scarpa**; la Stazione Marittima di **Zaha Hadid**; la cittadella giudiziaria di **David Chipperfield**; il porto turistico Marina d'Arechi, progettato da **Santiago Calatrava**, sono tutti elementi che qualificano la Salerno del futuro come importante luogo del moderno e che, come auspica il Sindaco De Luca, dovrebbero divenire dei veri e propri attrattori turistici in grado di portare a Salerno milioni di turisti anche con le navi da crociera che sempre

più spesso chiedono di attraccare nella nostra città. Turisti che già arrivano in ogni periodo dell'anno, soprattutto in quello natalizio, per ammirare estasiati l'affascinante e magico spettacolo delle "Luci d'Artista". Chi soggiorna oggi nella nostra città, oltre a percepire quella che sarà la Salerno del futuro, rimarrà incantato e affascinato dalle tante bel-

lezze storico – artistiche che offre la città e si stupirà della cordialità e della simpatia della gente di Salerno che, come raccontava il famoso poeta salernitano **Alfonso Gatto**: "Vive nelle strade il miracolo dell'esistere e si stringe insieme, come le sue case, nell'amore e nella rabbia della vita". Situata al centro tra la Costiera Amalfitana e quella Ci-



lentana, Salerno, (Castellum Salerni) ha origini molto antiche. Assunse importanza dopo la seconda guerra punica e la scoperta di una necropoli etrusca a Fratte dimostra l'origine antichissima dello storico e importante centro etrusco – campano. Pare che già prima del 194 avanti Cristo, anno in cui i Romani v'istituirono un accampamento militare per il controllo delle infide popolazioni della Regione dei Monti Picentini, sia servita di approdo ed abbia, favorito gli scambi fra Greci ed Etruschi. Salerno, fu poi capitale del Principato Longobardo per opera di Arechi II e quindi assunse grande importanza commerciale e militare:

fra l'VIII e il XI secolo, conobbe splendore e fama, sia per la sua funzione di Capitale del Principato di Salerno, sia per la sua posizione di cerniera tra il mondo longobardo e il mondo mediterraneo. Ai rotariani ospiti di questa XXXV Assemblea Distrettuale, visto il poco tempo a disposizione, proponiamo una rapida visita della città: Partendo da Corso Vittorio Emanuele, dove si potrà fare shopping nei tanti negozi che incorniciano una delle strade più frequentate della città, magari comprando una t-shirt con la scritta "Salerno, rima d'eterno", il celebre verso del poeta **Alfonso Gatto**, o una cravatta di "Mucciolo" con la "S" del designer inter-

nazionale **Massimo Vignelli**, il brand di promozione turistica internazionale di Salerno, scendendo lungo Via Velia si arriva in Piazza Flavio Gioia, meglio conosciuta come "La Rotonda", dov'è collocata la Porta Nova, che costituiva uno degli ingressi alla città, sormontata dalla statua di San Matteo, il santo protettore di Salerno. Dopo aver sostato in Piazza Sedile di Portanova e aver visitato la chiesa di San Pietro in Vinculis risalente al XVI secolo, si può raggiungere la vicina Via Mercanti, l'antico decumano della città dove ci si sente avvolti da un'atmosfera antica, intrisa di memoria. Dopo pochi metri dal suo inizio, la via si allarga nella gran-

de piazza Matteotti dominata dalla chiesa del Crocifisso. Proseguendo su Via Mercanti, ci si potrà fermare nella sede del Museo Virtuale della Scuola Medica Salernitana, ospitato nella restaurata chiesa di San Gregorio, o nella Pinacoteca Provinciale che, nello storico Palazzo Pinto, custodisce opere databili dal XV al XVIII secolo. Dopo aver gustato la deliziosa "Scazzetta" di "Pantaleone", l'antica e rinomata pasticceria salernitana, un vero "tempio del dolce" dove si sono fermati tanti personaggi illustri, scendendo per Via Duomo, troveremo la chiesa di San Giorgio, splendido esempio di arte barocca. Un po' più giù, su Via Roma, svetta Palazzo Sant'Agostino, sede







dell'Amministrazione Provinciale. Sempre su Via Roma, si può visitare il Palazzo di Città, progettato dall'ingegner Guerra, che nel 1944 ospitò il Governo Badoglio. Dopo essersi riposati e rinfrescati nella bellissima Villa Comunale, all'ombra di piante rare legate alla cultura mediterranea, dalla quale si può ammirare in lontananza il Castello "di Arechi" dove sono conservati importanti reperti archeologici e da dove si può godere di una singolare visuale della città, si può raggiungere la vicina chiesa dell'Annunziata per ammirare il campanile, di sicura mano sanfeliciano, la cui data di costruzione dovrebbe coincidere proprio con il soggiorno di Sanfelice a Salerno (1723-1730). Sull'antica piazza di Largo Campo, oggi molto frequentata dai giovani che animano la Movida salernitana, affaccia Palazzo Genovesi attribuito sempre al Sanfelice come anche la bellissima fontana con i pesciolini. Per ammirare le altre emergenze architettoniche dell'antica Salerno, salendo per Via Delle Botteghe, dopo aver superato il magnifico portale del seicentesco Palazzo d'Avossa, si arriva all'insula dei Barbuti, il vero cuore antico della città. Sempre salendo per Via Botteghe si arriva al centro storico alto o "plaium montis". In Largo Abate Conforti, saremo accolti tra le braccia dell'antica

scala semicircolare della chiesa della SS. Adolorata che faceva parte del monastero di Santa Sofia oggi utilizzato per mostre e convegni. Su Via Tasso, dove intorno al 1415 nacque Masuccio Salernitano, troviamo palazzi storici di notevole importanza come: Palazzo Ruggi d'Aragona e Palazzo Conforti. Dopo aver visitato l'incantevole "Giardino della Minerva" uno dei più antichi orti botanici d'Europa di proprietà, nel tredicesimo secolo, di uno dei maestri della Scuola Medica Salernitana, **Matteo Silvatico**, scendendo per Via Trotula De Ruggiero arriviamo alla bellissima chiesa di Santa Maria delle Grazie e a Palazzo Copeta.

E' d'obbligo una visita alla chiesa di San Pietro a Corte, in Via Canali, che nel 774 circa divenne cappella palatina del Principe longobardo Arechi, dove con una suggestiva cerimonia venivano consegnate le lauree della Scuola Medica Salernitana, la prima scuola di medicina in Europa e nel mondo. Negli ambienti sottostanti la cappella, a una profondità di otto metri dal piano di calpestio, sono visibili le quattro stratificazioni storiche della città con l'impianto termale romano attivo tra il I e il III secolo. Poco distante Palazzo Fruscione, attualmente in restauro, costruito verso la metà del IX secolo con stupendi archi in tufo e tufo

giallo con tarsie policrome. Proseguendo su Via Canali, si arriva all'ex conservatorio dell'Ave Gratia Plena ora sede di un efficiente e funzionale ostello della gioventù. Naturalmente non si può non visitare il Duomo, al quale si accede da una doppia rampa su cui prospetta una facciata di gusto neoclassico, anche se la Cattedrale fu costruita nel 1152 e da un magnifico quadriportico carico di suggestioni mediterranee. All'interno sono conservate le reliquie di **San Matteo** e di **Papa Gregorio VII** che morì esule a Salerno nel 1085. Arrivando in Largo Plebiscito si può visitare il Museo Diocesano dov'è conservata la più completa raccolta di tavolette eburnee del Medioevo cristiano esistente al mondo oltre a tante altre importanti opere come gli undici fogli di pergamena miniata dell'Exultet, databili agli inizi del XIII secolo e i dipinti rinascimentali del salernitano **Andrea Sabatini**. Tanti altri sono i monumenti e i luoghi da visitare a Salerno, come il "Teatro Verdi" che ogni anno propone una ricca stagione lirica; il "Forte La Carnale" e la più antica Biblioteca Provinciale d'Italia, fondata nel 1843, che costituisce un riferimento preciso nella vita culturale di questa città sempre più moderna, ma saldamente ancorata alle proprie radici.

Aniello Palumbo

I diciottenni del Rotary



Il nome Interact sorge dalla combinazione delle parole *international* e *action*. Con club in quasi centoventi nazioni ed aree geografiche l'Interact è un fenomeno profondamente internazionale. Interact conta più di duecentocinquanta mila giovani in circa undicimila club sparsi per il mondo. E' uno dei programmi Rotary dal tasso di crescita più rapido. La rete giovanile globale Interact è dedicata al servizio comunitario e internazionale. Ogni gruppo Interact, grande o piccolo, ha un impatto durevole sulla società mondiale. Brasile, India, Giappone e gli Stati Uniti vantano il più alto numero di club Interact.

Sin dagli inizi il Rotary si è impegnato nel portare sostegno ai bambini bisognosi. Nel 1960 l'organizzazione ha assunto un nuovo approccio alla questione del servizio nei confronti della gioventù. Accorgendosi delle potenzialità non utilizzate di uomini e donne il Presidente del Rotary International Harold T. Thomas ha invogliato i Rotary club sparsi per il mondo a trovare dei modi nuovi per incoraggiare il servizio tra i giovani, promuovere un interesse attivo da parte loro nella comunità e offrire opportunità concrete per il loro sviluppo

come dirigenti.

Due anni più tardi 23 studenti della Melbourne High School, nell'omonima cittadina della Florida (USA), si riunirono per fondare il primo club Interact. Da allora i rotariani non soltanto aiutano i giovani, ma li stimolano a servire localmente e internazionalmente, insieme con i loro Rotary club sponsor. Da allora migliaia di comunità intorno al mondo hanno beneficiato dei servizi degli Interact club. Gli interactiani hanno scoperto un programma che offre divertimento, attività di servizio significative e fornisce la possibilità di sviluppare talenti dirigenziali incontrando nuovi amici. In cambio i Rotary club sponsor, aiutando e incoraggiando la crescita di futuri rotariani, hanno visto aumentare il sostegno per progetti e idee nuove.



In Brasile,
**India, Giappone
e Stati Uniti**
il più alto numero
di club interactiani

Quattordici Club

Sono quattordici (otto della Campania, sei della Calabria) i Club Interact del Distretto. Complessivamente i soci sono poco meno di quattrocento.

Questi i Club della Campania: Castellammare di Stabia, Napoli Castel Sant'Elmo, Napoli Nord Est, Napoli Nunziatella, Napoli Ovest, Pompei, Salerno, Torre del Greco.

Questi i Club della Calabria: Catanzaro, Corigliano, Cosenza, Palmi, Reggio Calabria, Vibo Valentia.



Uniti nel trasformare *l'utopia in realtà*



Molti progetti
destinati a lasciare
tracce profonde
in campo sociale,
ambientale
e didattico

Faccio parte della grande famiglia dell'Interact ormai da tempo e, anche volendo, non riuscirei ad elencare al completo la grande moltitudine di valori che da cinque anni a questa parte quest'associazione mi ha propugnato. Valori come l'altruismo, l'amicizia, lo spirito di solidarietà.....di certo valori intramontabili che ormai sono parte integrante della mia persona e che custodirò per sempre. L'Interact è un'associazione che si

basa su ideali ben precisi. Ideali di etica civile e morale, ed è appunto questo il compito di noi Interactiani, ovvero farci portatori di questi valori in una società che purtroppo al giorno d'oggi sembra averne davvero bisogno.

Appunto per questo penso sia necessaria una campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui problemi della nostra società nei ragazzi di età adolescenziale e pre-adolescenziale, poiché non si può arrivare alla soluzione di un problema se non lo si conosce a fondo, ed essendo noi giovani il presente della civiltà del domani dobbiamo essere preparati.

Spesso rimaniamo attoniti e fin troppo pacati di fronte a tutto ciò che accade nel mondo, rimaniamo vittime del cambiamento e della continua evoluzione delle cose e senza neanche accorgercene ci ritroviamo in una condizione di

sudditanza nei confronti di una realtà che non sentiamo più nostra, appunto per questo l'Interact ha l'obbligo e il dovere di impartire alle generazioni del domani gli strumenti necessari per affrontare con il giusto spirito e la giusta consapevolezza il futuro.

I miei progetti per questo nuovo anno sociale si prefiggono obiettivi che abbiano un forte impatto in campo sociale, ambientale, didattico e che agiscano soprattutto in ambito territoriale.

Ovviamente affinché tutto ciò avvenga necessiterò della piena collaborazione di tutti i club del Distretto, che sono certo non mancherà (come del resto non è mai mancata), poiché è appunto la nostra unità e la nostra compattezza che ci rende forti e ci offre la possibilità di realizzare qualsiasi obiettivo ci prefiggiamo. Questo il direttivo: rappresentante distrettuale: **Antonino Romeo**, vice-RD: **Roberta Iannuzzi**, segretario distrettuale: **Giuseppe Guardavalle**, tesoriere distrettuale: **Maria Antonietta Crea**, prefetto distrettuale: **Giovanna Passeggia**, consigliere distrettuale: **Luciana Della Gatta**. Il mio motto per questo nuovo anno sociale sarà: *Interact: uniti nel trasformare l'utopia in realtà.*



Antonino Romeo

Rappresentante Distrettuale per l'Interact

Rotary Distretto 2100

Le nuove generazioni rotariane



Obiettivi da raggiungere:
sviluppare le capacità
 professionali dei Soci,
 promuovere il rispetto
dei principi etici
 e della dignità
di ogni professione

Il nome di *Rotaract*, combinazione tra le parole "Rotary" ed "Action", fu scelto in seguito ad un sondaggio tra gli studenti dell'Università di Houston, nel Texas, U.S.A., senza sentire il resto del mondo. Il primo Club Rotaract nacque a North Charlotte, nel North Carolina, U.S.A., il 13 marzo 1968, anche se club come quelli di Pavia, Piacenza e Salerno vantano come data di fondazione gennaio 1968 ben 3 mesi prima di quello ufficiale di Charlotte e gruppi di giovani dediti al servizio

della comunità locale, sponsorizzati da Rotary Club padrini, già erano attivi dal 1920.

Il Rotaract è aperto a giovani e donne di età compresa tra i 18 e i 30 anni. Questi gli obiettivi dei rotarctiani: sviluppare le capacità professionali e di leadership dei Soci; promuovere il rispetto dei diritti altrui, di principi etici e della dignità di ogni professione; fornire ai giovani l'occasione di affrontare le esigenze della comunità locale e mondiale; offrire l'opportunità di collaborare con i Rotary Club Padrini; motivare i giovani a diventare Rotariani. Tutte le attività Rotaract iniziano a livello locale; ciascun socio impegnato nell'organizzazione di queste attività ha la possibilità di servire concretamente la comunità locale e sviluppare capacità professionali e doti direttive.

Nel mondo sono attivi poco più di settemiladuecento Club Rotaract che contano oltre centosessantamila soci in 162 paesi del mondo. In Italia sono presenti quattrocento Club, con circa settemila-

duecento soci, organizzati in dieci Distretti.

Tutti i Club Rotaract del Distretto riuniti in assemblea eleggono ogni anno un Rappresentante Distrettuale Rotaract (R.R.D.) con allo scopo di facilitare la comunicazione tra i Club stessi e il Rotary International. Tra le responsabilità del RRD rientra tra l'altro l'organizzazione del congresso distrettuale Rotaract, la pianificazione di attività di servizio, volontariato e di pubblico interesse a livello distrettuale. I Rotaract Club di Calabria, Campania e del territorio di Lauria, fanno parte del Distretto 2100 del Rotary International. Trentasei i Club Rotaract con oltre ottocento soci.

I Rappresentanti Distrettuali Rotaract (R.R.D.) dei dieci Distretti d'Italia si riuniscono con cadenza mensile ed insieme formano il Consiglio Nazionale degli R.R.D. d'Italia che ha lo scopo di pianificare attività comuni di servizio su base nazionale e di organizzare il Congresso Nazionale dei Club Rotaract d'Italia, Malta, Albania e San Marino.

Trentasei Club

Trentasei i Club rotaractiani: ventidue campani e quattordici calabresi. I soci sono poco più di ottocento.

Questi i Club della Campania: Avellino, Avellino Est, Aversa-Terra Normanna, Benevento, Campus Salerno dei Due Principati, Caserta-Terra di Lavoro, Castellammare-Storrento, Napoli, Napoli Castel dell'Ovo, Napoli Castel Sant'Elmo, Napoli Nord, Napoli Ovest, Napoli Posillipo, Napoli Sud Ovest, Nocera Inferiore-Sarno, Nola-Pomigliano d'Arco, Ottaviano, Pompei Oplonti Vesuvio Est, Pozzuoli, Sala Consilina-Vallo di Diano, Salerno, Torre del Greco-Comuni Vesuviani.

Questi i Club della Calabria: Amantea, Catanzaro, Corigliano Rossano "Sybaris", Cosenza, Crotone, Lamezia Terme, Locri, Palmi, Paola Medio Tirreno Cosentino, Reggio Calabria, Reggio Calabria Sud "Parallelo 38", Rende, Riviera Dei Cedri, Vibo Valentia



Credere nelle idee per renderle azioni



Nell'apprestarmi a ricoprire l'incarico di rappresentante distrettuale, non posso nascondere l'emozione e la tensione tipica del "primo giorno di scuola".

Non è, infatti, cosa da poco, per una persona che vive intensamente l'esperienza rotaractiana da quasi 10 anni, ritrovarsi alla guida di un grande gruppo di giovani impegnati nell'attività di servizio al di sopra di ogni interesse personale in un distretto dalle lunghe tradizioni, quale è il distretto 2100.

Dovendo in poche parole descrivere quali saranno le linee guida dell'anno sociale alle porte, mi sembra opportuno partire dai tre concetti cardine, su cui si snoderà la mia missione rotaractiana: *Idea, Azione e Territorialità*. "Idea" ed "Azione" sono due momenti imprescindibili dell'agire rotariano ed entrambi vengono ripresi nel motto distrettuale di quest'anno *Credere nelle idee per renderle azioni*, un motto da me scelto per richiamare l'attenzione sulla grande passione che muove ogni giorno tanti giovani rotaractiani a puntare in alto verso traguardi, che a volte sembrano irraggiungibili, lavorando intensamente fino al loro

concreto raggiungimento.

Quanto al concetto di "territorialità", ritengo che l'azione rotariana non possa prescindere dal voler fornire una risposta concreta alle istanze del territorio nel rispetto delle molteplici sfumature che lo caratterizzano.

Fatta questa premessa generale, possiamo scendere nel concreto. Uno dei progetti su cui maggiormente si focalizzerà il nostro impegno è il progetto *Vinciamo Insieme*, che, partendo da un'idea del distretto 2100, sarà service nazionale di pubblico interesse e verrà portato avanti congiuntamente da tutti i distretti italiani. La sua mission consiste nella reintegrazione sociale della persona diversamente abile attraverso l'accesso alla pratica sportiva, strumento ideale per l'abbattimento di tante barriere culturali prima ancora che architettoniche.

Altri due ambiti di azione primari saranno l'ambiente e la legalità, entrambi argomenti molto cari alle nostre regioni. L'interesse verso il territorio si tradurrà nel desiderio di rafforzare attraverso azioni concrete, soprattutto all'interno degli Istituti scolastici, la cultura del rispetto dell'ambiente e delle re-

gole, purtroppo sempre più un'eccezione nelle nostre città.

Ma il Rotaract non è soltanto impegno in ambito locale, bensì anche interesse verso i temi della pace e della comprensione fra i popoli. Sul piano Internazionale, pertanto, oltre a lavorare insieme agli altri distretti d'Italia in partnership con l'Unicef ad un ambizioso progetto in favore della popolazione dell'Afghanistan, continueremo a promuovere la collaborazione ed interazione tra i paesi del Mediterraneo, attraverso l'evoluzione del progetto "Mediterraneo: Un mare di pace" già avviato l'anno scorso dal Club di Pompei.

Concludo menzionando coloro i quali mi staranno più vicini durante questa nuova avventura: il Past Rappresentante distrettuale **Carmela Laino**, il Rappresentante Distrettuale incoming **Pasquale Russo**, i miei efficientissimi segretari distrettuali **Fabrizio Zurlo** e **Lucia Ugolino**, il vice RD **Umberto Scorzafave**, il prefetto distrettuale "perfetto" **Mariarita Bruno**, il "puntualissimo" tesoriere distrettuale **Laura Destefano** ed i consiglieri sempre presenti **Giovanni Cortese** e **Danilo De Fazio**. A tutti loro va il mio personale ringraziamento e l'augurio sincero di continuare a vivere l'esperienza rotaractiana divertendosi.

Buon Rotaract a tutti.



Mario Carratelli

Rappresentante Distrettuale Rotaract

Rotary Distretto 2100



Marchi registrati del Rotary

Rotary Marks



The Rotary Foundation



Annual Programs Fund



Every Rotarian, Every Year



Health, Hunger and Humanity (3-H) Grants



Interact



Permanent Fund



PolioPlus Rotary International



PolioPlus Partners



Rotaract



Rotary Centers for International Studies in peace and conflict resolution



Rotary Community Corps



Rotary Fellowships



Rotary Friendship Exchange



Rotary Volunteers



Rotary Youth Exchange



Rotary Youth Leadership Awards (RYLA)



World Community Service

29/06/12	Ven	SALERNO - XXXV ASSEMBLEA DISTRETTUALE	05/11/12	Lun	NAPOLI POSILLIPO
30/06/12	Sab		07/11/12	Mer	AMSTERDAM - INSTITUTE
01/07/12	Dom		08/11/12	Gio	
13/07/12	Ven	CIRO' MARINA	09/11/12	Ven	
14/07/12	Sab	SANTA SEVERINA	10/11/12	Sab	
15/07/12	Dom	CROTONE	11/11/12	Dom	
27/07/12	Ven	LOCRI	13/11/12	Mar	NAPOLI EST
28/07/12	Sab	MELITO PORTO SALVO - AREA GRECANICA, CAPO SUD	14/11/12	Mer	PALMI
29/07/12	Dom	REGGIO CALABRIA SUD P.38 + REGGIO CALABRIA NORD	15/11/12	Gio	NICOTERA MEDMA
30/07/12	Lun	REGGIO CALABRIA	16/11/12	Ven	VIBO VALENTIA
26/08/12	Dom	RIVIERA DEI CEDRI	17/11/12	Sab	SEMINARIO ROTARY FOUNDATION
27/08/12	Lun	PAOLA - MEDIO TIRRENO COSENTINO	17/11/12	Sab	SOVERATO
28/08/12	Mar	AMANTEA	18/11/12	Dom	TROPEA
29/08/12	Mer	LAMEZIA TERME	19/11/12	Lun	NAPOLI SUD OVEST
04/09/12	Mar	SESSA AURUNCA	20/11/12	Mar	NOLA - POMIGLIANO D'ARCO
06/09/12	Gio	GENOVA - ASSEMBLEA CIP ITALIA-SVIZZERA	22/11/12	Gio	POMPEI SUD
07/09/12	Ven		23/11/12	Ven	NOCERA INFERIORE - SARNO
08/09/12	Sab		24/11/12	Sab	ROSSANO - BISANTIUM
09/09/12	Dom		25/11/12	Dom	CORIGLIANO - ROSSANO - SYBARIS
10/09/12	Lun	SALERNO	26/11/12	Lun	TREBISACCE - ALTO IONIO COSENTINO
11/09/12	Mar	SALERNO DUOMO + SALERNO PICENTIA	30/11/12	Ven	BERLINO - FORUM INTERNAZIONALE
12/09/12	Mer	PETILIA POLICASTRO VALLE DEL TACINA	01/12/12	Sab	
13/09/12	Gio	FLORENSE di SAN GIOVANNI IN FIORE	02/12/12	Dom	
14/09/12	Ven	ROGLIANO VALLE DEL SAVUTO	04/12/12	Mar	CAPUA ANTICA E NOVA
15/09/12	Sab	MEETING DELLE COMMISSIONI (CALABRIA)	06/12/12	Gio	AVERSA - TERRA DEI NORMANNI
15/09/12	Sab	COSENZA	07/12/12	Ven	OTTAVIANO
16/09/12	Dom	COSENZA TELESIO + RENDE	13/12/12	Gio	AVELLINO
17/09/12	Lun	COSENZA NORD	14/12/12	Ven	VALLE CAUDINA
20/09/12	Gio	CASERTA - TERRA DI LAVORO	15/12/12	Sab	FESTA AUGURI SQUADRA DISTRETTUALE
21/09/12	Ven	BATTIPAGLIA	10/01/13	Gio	POMPEI - OPLONTI - VESUVIO EST
22/09/12	Sab	MEETING DELLE COMMISSIONI (CAMPANIA)	11/01/13	Ven	MADDALONI - VALLE DI SUESSOLA
24/09/12	Lun	NAPOLI NORD	15/01/13	Mar	NAPOLI FLEGREO
25/09/12	Mar	PAESTUM CENTENARIO	17/01/13	Gio	ALTO CASERTANO - PIEDIMONTE MATESE
26/09/12	Mer	SALERNO NORD - DUE PRINCIPATI	18/01/13	Ven	NAPOLI NORD EST
27/09/12	Gio	CAMPAGNA VALLE DEL SELE	19/01/13	Sab	ISOLA DI CAPRI
28/09/12	Ven	REVENTINO	22/01/13	Mar	POZZUOLI
29/09/12	Sab	SOVERATO - MAGNA GRECIA	24/01/13	Gio	SAN BARTOLOMEO IN GALDO
30/09/12	Dom		25/01/13	Ven	VAL FORTORE CENTENARIO
30/09/12	Dom	CATANZARO TRE COLLI	26/01/13	Sab	CASTELLAMMARE DI STABIA
01/10/12	Lun	CATANZARO 1951	31/01/13	Gio	1° FORUM DISTRETTUALE
04/10/12	Gio	SCAFATI ANGRI REALVALLE CENTENARIO	07/02/13	Gio	NAPOLI CASTEL SANT'ELMO
05/10/12	Ven	LAURIA	08/02/13	Ven	TORRE DEL GRECO - COMUNI VESUVIANI
06/10/12	Sab	SAN MARCO ARGENTANO VALLE DELL'ESARO, CENTENARIO	14/02/13	Gio	BENEVENTO
07/10/12	Dom	ACRI	21/02/13	Gio	SORRENTO
08/10/12	Lun	CASTROVILLARI "I PULINIT DEL POLLINO"	23/02/13	Sab	NAPOLI OVEST
09/10/12	Mar	NAPOLI	14/03/13	Gio	2° FORUM DISTRETTUALE
11/10/12	Gio	VALLE TELESINA	16/03/13	Sab	SALERNO EST
12/10/12	Ven	ISOLA D'ISCHIA	20/04/13	Sab	3° FORUM DISTRETTUALE
18/10/12	Gio	CAVA DE' TIRRENI	04/05/13	Sab	4° FORUM DISTRETTUALE
19/10/12	Ven	VALLO DELLA LUCANIA - CILENTO	24/05/13	Dom	5° FORUM DISTRETTUALE
20/10/12	Sab	SALA CONSILINA - VALLO DI DIANO	25/05/13	Lun	RYLA 2012-2013
21/10/12	Dom	SAPRI - GOLFO DI POLICASTRO	26/05/13	Mar	
23/10/12	Mar	COSTIERA AMALFITANA	31/05/13	Ven	XXXV CONGRESSO DISTRETTUALE
27/10/12	Sab	PRESIDENT DAY	01/06/13	Sab	
29/10/12	Lun	NAPOLI CASTEL DELL'OVO	02/06/13	Dom	
30/10/12	Mar	ERCOLANO CENTENARIO	23/06/13	Dom	LISBONA - CONGRESSO INTERNAZIONALE
31/10/12	Mer	AVELLINO EST	24/06/13	Lun	
			25/06/13	Mar	
			26/06/13	Mer	

Temi e progetti *per dodici mesi*

Luglio

Mese in cui il Governatore inizia gli incontri nei Club

Agosto

Mese dell'espansione interna ed esterna

Dedicato a esaminare le possibilità di espansione del club e di costituzione di nuovi club.

Settembre

Mese delle nuove generazioni

Il club si dedica ai programmi sponsorizzati dal Rotary International per aiutare i bambini e i giovani definendo anche il programma di scambio di giovani con altri club.

Ottobre

Mese dell'azione professionale

I club sottolineano l'importanza della vita professionale di ciascun rotariano e sviluppano programmi specifici per mettere in risalto l'aspetto professionale del Rotary.

Novembre

Mese della Rotary Foundation

I club promuovono l'attenzione sui programmi della Fondazione e spesso incoraggiano la raccolta di fondi supplementari, specie se legati a specifici progetti.

Dicembre

Mese della famiglia

I club sono incoraggiati a elaborare progetti di servizio in favore delle famiglie – presenti nelle loro comunità – che hanno bisogno di assistenza e di

aiuto. Il primo giorno di dicembre è anche il giorno mondiale dell'AIDS.

Gennaio

Mese della sensibilizzazione al Rotary

E' il mese durante il quale si approfondisce la conoscenza del Rotary.

Febbraio

Mese dell'intesa mondiale

Il 23 febbraio è l'anniversario della fondazione del Rotary; i club sono sollecitati a presentare programmi che incoraggino l'intesa e la buona volontà internazionale e a iniziare azioni di interesse pubblico mondiale in altre regioni del mondo.

Marzo

Mese dell'alfabetizzazione

I club si occupano dei progetti in questa direzione e anche di far conoscere i programmi del Rotary in favore di questo impegno.

Aprile

Mese della rivista rotariana

I club favoriscono la lettura e l'uso della rivista ufficiale del Rotary (The Rotarian) e di altre pubblicazioni regionali.

Maggio

Tema libero

Giugno

Mese dell'amicizia

Mese delle fellowship ricreative e professionali del Rotary

Rotariano e leader

Questo il decalogo del buon rotariano:

- è competente in materia rotariana
- ha una chiara visione del Rotary e la condivide con convinzione
- ha un atteggiamento positivo
- guida dando l'esempio
- sa organizzare e delegare
- sa motivare
- sa comunicare bene all'interno e verso l'esterno
- sa promuovere la conoscenza del Rotary
- sa scegliere le priorità
- sa fare squadra

La visita del Governatore

Il Governatore prevede una visita ufficiale, almeno una volta l'anno, a tutti i Club del suo Distretto, con lo scopo di:

- motivare i soci e incoraggiarli a partecipare a progetti d'intervento
- verificare l'introduzione del PDC
- focalizzare l'attenzione su questioni rotariane importanti
- prestare particolare attenzione ai Club in difficoltà
- onorare personalmente i progetti migliori e i contributi esemplari di singoli soci

